

**Roma.** In passato set di celebri film e poi abbandonato fino agli anni 80, il rione è oggi meta di artisti. Il mq qui arriva a 7,500 euro

# Fermento al Pigneto, la Tribeca capitolina

**I**l bar Necci (quello dell'*Accattone* di Pasolini) c'è ancora e i palazzi e le strade sono le stesse che hanno fatto da scenario a film storici come *Roma città aperta* di Rossellini e *Bellissima* di Visconti. Il Pigneto, quartiere situato tra la via Prenestina e la Casilina, ha l'aspetto di una Roma d'altri tempi, grazie alle sue case basse, molte delle quali costruite negli anni Venti per i ferrovieri, il mercato giornaliero nell'isola pedonale e il dedalo di viuzze. Abbandonata sino agli inizi degli anni Ottanta, questa zona ha cominciato a riprendere vita con l'apertura di piccole botteghe artigiane, laboratori e locali, mentre le giovani coppie vi

compravano casa perché i prezzi, all'epoca, erano più bassi rispetto al limitrofo centro città.

Oggi al Pigneto vivono giovani designer, film maker, artisti e professionisti e, da quartiere degradato, è diventato una delle zone più trendy della capitale: proprio come i newyorkesi Tribeca e Village. E così i prezzi delle case sono schizzati verso l'alto e oggi ci vogliono in media 7.500 euro al metro quadrato per il nuovo e 6mila per un'abitazione da ristrutturare.

«C'è molto fermento e sono in cantiere importanti interventi di recupero», dice l'architetto Roberto Liorni, che ha firmato il progetto di Primo Pigneto, un



**Il set.** Tra i molti film girati al Pigneto, *Accattone* di Pasolini (nella foto)

PHOTOMOVIE  
bar ristorante con il bancone concepito per servire sia l'interno, sia l'esterno, frequentato da personaggi de cultura e dello spettacolo con regista Giuseppe Tornatore e l'attore Riccardo Rossi.

«L'ex fabbrica farmaceutica Serono — continua Liorni — ospiterà sui suoi 30mila metri quadrati un centro congressi e un albergo, mentre il piano terra è stato affittato dal Comune per fare laboratori destinati agli studenti». Il sindaco di Roma Walter Veltroni starebbe inoltre pensando di far rientrare il Pigneto, come codice normativo, nell'area del centro città.